Ing. Fernando Muccetti P.le Premuda 2/F - 0565/221813 57025 PIOMBINO (LI)
C.F. MCC FNN 58R25 F656R P.IVA 01853990495 – email: f.muccetti@infol.it Cell. 335-7218898

A4 - RELAZIONE SUI MATERIALI

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA FOSSO CORNIACCIA
VASCA DI LAMINAZIONE TERZO STRALCIO

Committente: CONSORZIO DI BONIFICA ALTA MAREMMA - via degli Speziali n° 17 - 57021 VENTURINA TERME CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)

PROGETTISTA: Ing. Fernando Muccetti , con studio professionale in Piombino (LI) stazione marittima Piazzale Premuda 2F, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Livorno al n° 1027.

DIRETTORE DEI LAVORI : Ing. Fernando Muccetti , con studio professionale in Piombino (LI) stazione marittima Piazzale Premuda 2F, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Livorno al n° 1027.

PIOMBINO 20.05.2019

IL PROGETTISTA
E DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Fernando Muccetti

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 c. 2 d.lgs. 82/2005

RELAZIONE MATERIALI IMPIEGATI

LEGANTI

Nelle opere in progetto devono impiegarsi esclusivamente i leganti idraulici previsti dalle disposizioni vigenti in materia, dotati di certificato di conformità, con esclusione del cemento alluminoso. In tal caso usare cemento tipo Portland normale.

AGGREGATI

Sono idonei alla produzione di calcestruzzo per uso strutturale gli aggregati ottenuti alla lavorazione di materiali naturali, artificiali, ovvero provenienti da processi di riciclo conformi alla norma europea armonizzata UNI EN 12620 e, per gli aggregati leggeri, alla norma europea armonizzata UNI EN 13055-1.

AGGIUNTE

E' ammesso l'impiego di aggiunte , in particolare ceneri volanti (UNI EN 450-1, uni en 206-1:2006, uni 11104:2004), loppe granulate di altoforno e fumi di silice (UNI EN 13263-1), purché non ne vengano modificate negativamente le caratteristiche prestazionali.

ADDITIVI

Gli additivi devono essere conformi alla norma europea armonizzata UNI EN 934-2.

ACQUA DI IMPASTO

L'acqua di impasto, ivi compresa l'acqua di riciclo, dovrà essere conforme alla orma UNI EN 1008:2003.

L'acqua per gli impasti deve essere limpida, priva di sali (soprattutto solfati e cloruri) in percentuali dannose e non essere aggressiva.

MISCELE PRECONFEZIONATE DI COMPONENTI PER CALCESTRUZZO

In assenza di specifica norma armonizzata europea, il produttore di miscele preconfezionate di componenti per calcestruzzi, cui sia da aggiungere in cantiere l'acqua di impasto, deve documentare per ogni componente utilizzato la conformità alla relativa norma armonizzata europea.

ARMATURA

Non si devono porre in opera armature eccessivamente ossidate, corrose, recanti difetti superficiali che ne riducano la resistenza o ricoperte da sostanze che possano ridurne sensibilmente l'aderenza al conglomerato.

In tal caso usare acciaio ad aderenza migliorata tipo B450C

IMPASTI

La distribuzione granulometrica degli inerti, il tipo di cemento e la consistenza dell'impasto, devono essere adeguati alla particolare destinazione del getto ed al procedimento di posa in opera del conglomerato. La quantità d'acqua d'impasto deve essere la minima necessaria a consentire una buona lavorabilità del conglomerato, tenendo conto anche dell'acqua contenuta negli inerti. Partendo dagli elementi già fissati, quale il rapporto acqua-cemento, il dosaggio del cemento dovrà essere scelto in relazione alla resistenza richiesta per il conglomerato. L'impiego degli additivi dovrà essere subordinato all'accertamento dell'assenza d'ogni pericolo d'aggressività. L'impasto deve essere fatto con mezzi idonei ed il dosaggio dei componenti eseguito con regole atte a garantire la costanza del proporzionamento previsto in sede di progetto.

L'impasto deve dare la seguente resistenza caratteristica minima:

Calcestruzzo per opere in elevazione classe di resistenza 25/30

ACCIAI DA CARPENTERIA

I profili in acciaio laminati a caldo , devono appartenere ad uno dei tipi previsti nella norma EN 10025-1-6 e devono essere in possesso di attestato di qualificazione rilasciata dal Servizio Tecnico Centrale.

I profili di acciaio utilizzati saranno del tipo S235, S275 e S355 classe 1 e 2.

I bulloni ed i chiodi per giunzioni ad attrito devono avere le caratteristiche dimensionali conformi alle UNI EN ISO 4016 e alle UNI 5592 ed in particolare classe 8.8 e 10.9.

MALTE SPECIALI

Malta espansiva tipo EMACO o MAPEFILL per il riempimento delle cavità profili acciaio

Il Progettista

Ing. Fernando Muccetti

Firmato digitalmente ai sensi

dell'art. 21 c. 2 d.lgs. 82/2005